

A.I.B. Roma 18 febbraio 2010

I Sistemi bibliotecari d'Ateneo: realtà a confronto e prospettive future



Il nuovo Sistema Bibliotecario d'Ateneo

2 passi avanti e 1 passo indietro

Statuto di Roma Tre, art. 25

Statuto di Roma Tre, art. 25

- 1. E' costituito il Sistema Bibliotecario di Ateneo inteso come l'insieme coordinato delle strutture Bibliotecarie dedicate alle esigenze della ricerca e della didattica e responsabili della fruizione incremento e conservazione del patrimonio bibliografico e documentale anche mediante tecnologie innovative
- 2. Le strutture dello SBA sono organizzate sulla base della distinzione tra compiti di indirizzo scientifico e compiti di gestione amministrativa, bibliotecnica e biblioteconomia

Perché il Sistema

Prima per una necessità

- le restrizioni economiche cui sono state sottoposte le Università hanno costretto a ripensare la divisione e l'utilizzazione delle risorse
- *(art. 1 della legge n. 241/1990 : "(1) L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia e di pubblicità...)*

Che poi si è rivelata una opportunità

Cosa lo ha reso possibile fin dalla sua istituzione

- la recente formazione dell'Ateneo
- l'informatizzazione delle Biblioteche come prassi ormai consolidata e quindi
- la possibilità di comunicazione, condivisione e cooperazione

Quali sono le strutture dello SBA di Roma Tre . Fino al 2009

4 Biblioteche di area

- 11 punti di servizio

Centro servizi di Ateneo per le Biblioteche

Alle quali si aggiunge:

Biblioteca del Centro studi italo-francesi

Biblioteche collegate con il Sistema

- la Biblioteca del Museo storico della didattica
- CEDOT (Centro di documentazione e osservazione territoriale)

Perché le Biblioteche di area

Perché non sono legate ad altre strutture dell'Ateneo, (Facoltà, Dipartimenti...)
caratteristica che migliora la gestione del personale e delle attività

il Centro servizi (CAB).1

Dal regolamento SBA - Art. 3 – (Primo regolamento)

- **Il Centro di Servizi di Ateneo per le Biblioteche, operante secondo le direttive del Consiglio del SBA,**
- **ha il compito di coadiuvare le Biblioteche di Area nel raggiungimento dei loro fini istituzionali. A tal fine il Centro:**
 - **- gestisce un Servizio di Documentazione e Informazione, rivolto alla raccolta e alla distribuzione attraverso la rete informatica di servizi di documentazione bibliografica;**
 - **- raccoglie, elabora e rende disponibili al pubblico dati e informazioni sul patrimonio librario presente nell'Ateneo;**
 - **- coordina l'informatizzazione delle biblioteche per quanto attiene all'uniformità delle procedure di catalogazione, indicizzazione e documentazione bibliografica;**
 - **- assume ogni altra iniziativa idonea al perseguimento del proprio fine.**
- **Il Centro dispone di fondi e di personale per l'esercizio delle sue funzioni. E' diretto da un Direttore nominato dal Direttore Amministrativo, sentito il Consiglio del SBA, tra i funzionari di biblioteca.**

il Centro servizi (CAB).2

- Con Decreto del Direttore Amministrativo del 2002
- ...al CAB è assegnato il personale in servizio presso le strutture bibliotecarie...
- Il direttore del CAB provvederà, mediante gli opportuni provvedimenti, ad assicurare il funzionamento delle strutture bibliotecarie modulando l'assetto del personale secondo un criterio organizzativo funzionale ed in coerenza con le esigenze di servizio

Le Biblioteche di area

- Le Biblioteche di area sono strutture organizzative costituite allo scopo di garantire la fruizione, la gestione, l'aggiornamento e la conservazione del patrimonio bibliografico e documentale dell'Ateneo in maniera efficiente ed efficace; ogni biblioteca di area persegue queste finalità per l'area scientifico-disciplinare che rappresenta. Ciascuna Biblioteca di area si dota di un regolamento interno per l'attuazione delle finalità suddette.
- Possono essere suddivise in Sezioni (Punti servizio secondo la nomenclatura GIM)

Riforma della SBA - 2009

**Approvate le linee guida della riforma nel
Senato Accademico del 24-03-2009**

Principali modifiche

- Il Sistema Bibliotecario diventa centro di spesa unico di tipo A
- A capo del Sistema Bibliotecario viene collocato un dirigente che dispone di un ufficio dotato di personale, operante come Ufficio di coordinamento centrale del Sistema Bibliotecario (UCCB)
- Le Biblioteche, pur rimanendo Biblioteche di Area, diventano 8
- Si modificano gli organi

Organo di indirizzo

Il Consiglio centrale del Sistema Bibliotecario è il principale organo di indirizzo e di controllo del Sistema e ha i compiti di:

- promuovere lo sviluppo e la valutazione globale del Sistema Bibliotecario di Ateneo;
- proporre agli Organi di governo d'Ateneo il Regolamento generale del Sistema e la costituzione o soppressione delle Biblioteche di area
- fissare le linee di indirizzo per la designazione dei direttori delle Biblioteche di area
- approvazione il Bilancio preventivo e il Bilancio consuntivo nei termini preevisti dal regolamento contabile dell'Ateneo, nonché le variazioni
- definisce gli interventi centralizzati del Sistema (politiche consortili, editoria elettronica, progetti);

.

Organo di indirizzo.2

Consiglio Centrale – nuovo regolamento

Il Consiglio centrale del Sistema Bibliotecario di Ateneo è presieduto da un docente a ciò delegato dal Rettore, comprende i Presidenti delle Biblioteche di Area e da due rappresentanti designati dal Consiglio degli Studenti ,
Dal Dirigente con voto consultivo e funzioni di segretario

Consiglio SBA – vecchio regolamento

Organo deliberante del SBA è un Consiglio nominato dal Rettore, composto da:

- un delegato del Rettore, che lo presiede;
- i Presidenti dei Consigli scientifici delle biblioteche d'area;
- i quattro Direttori delle Biblioteche d'Area e due rappresentanti, eletti dal personale di biblioteca e appartenenti a due Biblioteche d'Area diverse;
- il Coordinatore del Centro di servizi per le biblioteche
- tre studenti designati dal Consiglio degli studenti.

Organi di gestione

Consiglio dei Direttori di Biblioteca (art.8)

Il Consiglio dei Direttori di Biblioteca è composto dai Direttori delle Biblioteche d'Area ed è presieduto dal Presidente e il Dirigente dello SBA ne fa parte in qualità di vicepresidente.

Discute e coordina la gestione biblioteconomica delle biblioteche al fine di garantire l'omogeneità dei servizi; formula proposte in materia di organizzazione e gestione al Consiglio centrale perché adotti politiche consapevoli.

Il Dirigente (art.9)

È il responsabile della gestione e dello sviluppo dello SBA e della gestione del personale

Articolazione

Le Biblioteche facenti parte del Sistema Bibliotecario di Ateneo hanno la natura di Biblioteche d'Area, individuate in rapporto alla prossimità logistica e tematica con le Facoltà e i Dipartimenti di riferimento ed eventualmente articolate in sezioni.

Biblioteche del Sistema

1. Biblioteca di area delle arti
2. Biblioteca di area giuridico-economico-politica
3. Biblioteca scientifico-tecnologica
4. Biblioteca di area umanistica

1. **Biblioteca umanistica
'G.Petrocchi'**
2. **Biblioteca delle arti (inalterata)**
3. **Biblioteca d'Area di scienze
dell'educazione 'A. Broccoli'**
4. **Biblioteca scientifica**
5. **Biblioteca tecnologica**
6. **Biblioteca giuridica**
7. **Biblioteca di Scienze economiche**
8. **Biblioteca di Studi Politici**

**N.B. la n. 4 e la n. 5 si divideranno
quando sarà costruita la nuova
sede.**

Le altre sono già costituite come sezioni

Finanziamenti

Il C.d.A. assegna un finanziamento complessivo allo SBA.

Il Consiglio SBA lo suddivide:

1. tra le Biblioteche di area. Le quote per gli acquisti bibliografici saranno trasferite ai Dipartimenti, una quota per le spese di funzionamento alle Biblioteche di area, centro di spesa di tipo B
2. Al CAB per le spese centralizzate (periodici elettronici, banche dati, formazione del personale, ecc..)

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo si configura, per la gestione amministrativa e contabile, come centro di spesa di tipo A, facente capo al Dirigente del Sistema Bibliotecario e articolato, per le quote di competenza destinate alle Biblioteche di Area, in sezioni amministrativo-contabili riferite a ciascuna Biblioteca di Area costituita.

Consiglio scientifico delle biblioteche di area

Ogni Biblioteca d'Area è retta da un Consiglio Scientifico, composto da un numero di membri corrispondenti ai Dipartimenti ad essa afferenti, designati dai consigli dei Dipartimenti stessi. Qualora il numero dei Dipartimenti afferenti ad una Biblioteca d'Area sia inferiore a 3, ogni consiglio designa due membri. I membri così designati vengono nominati dal Rettore. Fa parte del Consiglio il bibliotecario direttore della Biblioteca d'Area. Il Consiglio è presieduto da un docente.

Ogni Biblioteca di area è retta da un Consiglio scientifico, composto dal direttore della Biblioteca, da un numero di membri pari ai dipartimenti e alle Facoltà afferenti, da un Bibliotecario designato dal personale in servizio presso la Biblioteca, da due studenti designati dai consigli delle Facoltà afferenti

Considerazioni

Siamo andati avanti

- **Autonomia finanziaria**
- **Istituzione della figura del Dirigente**
- **Consiglio dei Direttori di Biblioteca**
- **Presenza dei bibliotecari e degli studenti nei Consigli scientifici delle Biblioteche**

Siamo andati indietro

- **Prolificazione delle Biblioteche di area**
- **Assenza dei bibliotecari nell'organo centrale**

In conclusione

E' importante che le Biblioteche siano rimaste
Biblioteche di area

- ♦ Gli aspetti positivi risultano maggiori di quelli negativi
- ♦ Ma è necessario vigilare sul tentativo di considerare le
Biblioteche di area Biblioteche di Facoltà
- ♦ Sulla carta le garanzie ci sono

Auguri ai Bibliotecari di Roma Tre!